

20 E 21 GENNAIO 2009 NIENTE È COME PRIMA

La quarta Conferenza nazionale sul digitale terrestre segna una svolta nel processo di diffusione del digitale terrestre in Italia. Dopo il positivo esito della Sardegna e la calendarizzazione delle aree da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, il 2009 si annuncia infatti come l'anno di affermazione definitiva con il passaggio in digitale nei prossimi mesi di oltre 6 milioni di famiglie, il 30% della popolazione italiana.

Se a Cagliari, Napoli e Torino, con le precedenti Conferenze, parlavamo del digitale in termini di futuro e potenzialità virtuali adesso, con la Conferenza di Roma, è arrivato il tempo del presente e del reale.

Con un digitale che si traduce come uno dei processi industriali più significativi dei prossimi mesi, un processo in grado di coinvolgere centinaia di aziende grandi e piccole. Per un'affermazione non solo dei broadcaster ma anche delle istituzioni nazionali e regionali e degli utenti. E anche del nostro stesso Paese.

SOMMARIO

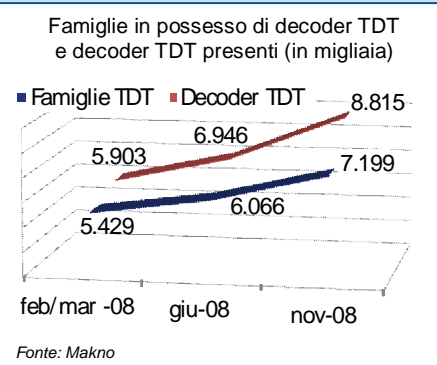
- ➔ GLI ULTIMI DATI DEL DIGITALE TERRESTRE IN ITALIA 1
- ➔ GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE 2
- ➔ "NIENTE È COME PRIMA". QUARTA CONFERENZA NAZIONALE DGTVi 2
- ➔ TERZO RAPPORTO DGTVi SULLA TDT IN EUROPA 2
- ➔ ANALISI: LA TDT RISTABILISCE IL PRIMATO DELLE OFFERTE GRATUITE 3
- ➔ RUSSIA: VERSO IL LANCIO DELLA TDT 4
- ➔ UK: BANDO DI GARA PER CANALI LOCALI SU TDT 4

LA DIFFUSIONE

7,2 MILIONI DI FAMIGLIE TDT

Secondo le ultime stime elaborate da Makno, a novembre si contavano circa 7,2 milioni di famiglie TDT (in possesso cioè di almeno un ricevitore TDT nella residenza principale). Rispetto alla rilevazione di giugno, la crescita è di oltre 1 milione di famiglie.

A novembre, inoltre, il numero dei ricevitori TDT presenti nelle famiglie ha toccato gli 8,8 milioni. I dati confermano la crescita del numero dei ricevitori utilizzati per l'accesso all'offerta della TDT sui secondi e terzi TV set.

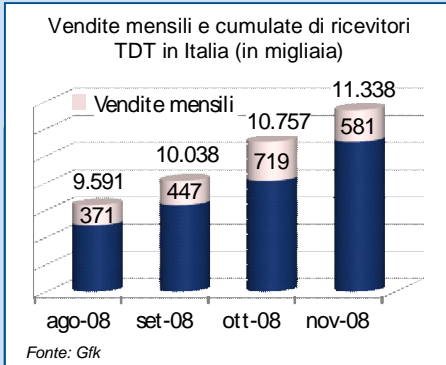


LA VENDITA DI APPARATI

SUPERATI GLI 11 MILIONI

Novembre conferma l'accelerazione delle vendite di ricevitori TDT registrata a ottobre: secondo le rilevazioni di GfK, sono stati infatti venduti 581 mila pezzi. Del totale dei ricevitori venduti nel mese, il 74% circa (432 mila) sono integrati, mentre i rimanenti 149 mila (il 26% del totale) sono Set-Top-Box esterni.

Le vendite cumulate di ricevitori TDT (dal febbraio 2004) superano così a fine novembre gli 11,3 milioni. Nei primi 11 mesi del 2008, sono stati venduti oltre 4 milioni di ricevitori TDT.

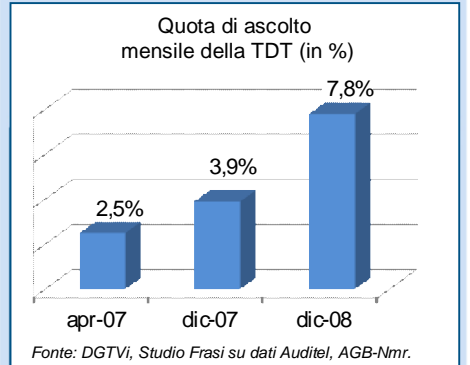


GLI ASCOLTI

SHARE TDT VERSO L'8%

Prosegue in dicembre la crescita della TDT. Superato a novembre il 7%, a dicembre il tempo di utilizzo di questa piattaforma arriva alle soglie dell'8%.

Le elaborazioni dello Studio Frasi sui dati Auditel AGB-NMR dicono che rispetto al dicembre 2007 la TDT ha raddoppiato il proprio valore. Il passaggio al digitale della Sardegna, l'incremento delle vendite di televisori integrati e una offerta più consistente, stanno accelerando il passaggio alla televisione digitale nel Paese.



GLI ASCOLTI DEL DIGITALE TERRESTRE

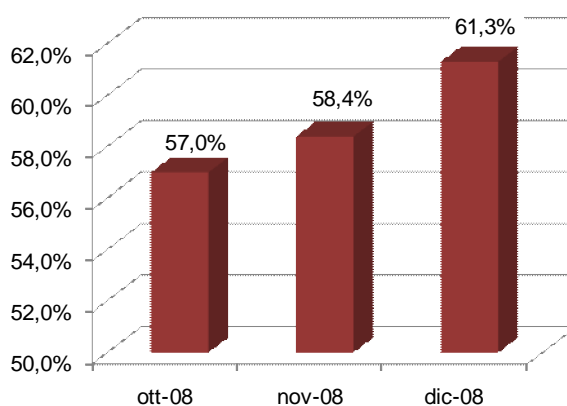
(a cura di Studio Frasi)

La Sardegna vive ormai il suo quarto mese all digital offrendo spunti di riflessione e indicazioni utili a tutti i Paesi europei che si confrontano con il passaggio al digitale.

Nell'isola l'utilizzo della piattaforma digitale terrestre si è attestato al 79,1 per cento a dicembre 2008 + 1,6% rispetto al mese precedente.

Nel mese di dicembre in Valle d'Aosta la televisione digitale ha superato per la prima volta il 60% attestandosi al 61,3 per cento, consapevole di essere la prossima area all digital del Paese.

In Valle d'Aosta il digitale supera il 60%
(utilizzo piattaforme digitali in %)



Elaborazioni Studio Frasi su dati Auditel, AGB-NMR.

DALL'ITALIA

“NIENTE È COME PRIMA”. QUARTA CONFERENZA DGTVI

Dopo Cagliari, Napoli, Torino per il 2009 è la volta di Roma. Il 20 e 21 gennaio si svolgerà all'Auditorium Parco della musica di Roma la Quarta Conferenza Nazionale sulla TV digitale terrestre organizzata da DGTVi dal titolo **“Niente è come prima”**.

La scelta di Roma vuole sottolineare uno dei principali obiettivi del 2009, il passaggio al digitale della capitale del Paese. La Conferenza si conferma l'appuntamento annuale di confronto di tutti i soggetti coinvolti nel passaggio alla televisione digitale terrestre.

La prima giornata condotta da Giorgio Mulè, direttore di Studio Aperto, vedrà oltre alla presentazione del Rapporto di ricerca sulla televisione digitale terrestre una ricca sessione che presenterà la nuova offerta di contenuti TDT di Rai, Mediaset, Sportitalia e delle televisioni locali. Quest'ultime presenteranno con un contributo video le principali esperienze italiane. La presentazione della Piattaforma TIVU' e un approfondimento sulle novità tecnologiche concluderanno la sessione. La prima giornata di lavori, con l'intervento di Carlo Sangalli, presidente Concommercio ed Enrico Manca, Presidente della Fondazione Bordini, si chiuderà con la presentazione dello Spot televisivo, condiviso da tutte le emittenti, per la promozione della televisione digitale terrestre.

La seconda giornata condotta da Bruno Vespa, con l'intervento in apertura di Corrado Calabrò, Presidente AGCOM ed Emma Marcegaglia, Presidente Confindustria, entra nel clou con la Relazione annuale del Presidente DGTVi Andrea Ambrogetti. Subito dopo prenderanno la parola i governatori delle regioni coinvolte nel 2009 dal passaggio alla televisione digitale. In conclusione la ormai consueta tavola rotonda con i capi azienda dei soci DGTVi e la chiusura del Governo. Quest'anno toccherà al sottosegretario Paolo Romani raccogliere le suggestioni e richieste avanzate nella due giorni di Conferenza.

TERZO RAPPORTO DGTVI SULLA TDT IN EUROPA

Nell'ambito della conferenza verrà presentato il Terzo Rapporto sulla Televisione Digitale Terrestre in Europa che si concentra quest'anno su Regno Unito, Francia, Spagna e Italia, ossia i quattro Paesi europei comparabili per penetrazione della ricezione via etere e stadio del processo di transizione al digitale.

Il 2008 segna per questi Paesi un doppio sorpasso sui primi televisori delle abitazioni: del digitale sull'analogico e del digitale terrestre sul satellite. Il sorpasso conferma il digitale terrestre quale prima piattaforma di accesso alla televisione in circa la metà delle abitazioni digitali, mentre la televisione analogica, come accesso esclusivo, si è ridotta a meno di un terzo delle abitazioni TV.

La TDT è inoltre largamente maggioritaria e in crescita sui secondi e terzi televisori ($\frac{3}{4}$ nel Regno Unito). Altra novità dell'ultimo anno è la calendarizzazione delle tappe della transizione in Spagna, Italia e Francia: nei prossimi 3 anni, saranno oltre 50 milioni le famiglie dei 4 Paesi che passeranno al digitale (55,6%). La TDT si conferma anche piattaforma universale per gratuità dell'accesso (104 i canali free su TDT nei 4 Paesi, di cui 77 nuovi alla ricezione terrestre).

LA TDT RISTABILISCE IL PRIMATO DELLE OFFERTE GRATUITE SUL MERCATO TELEVISIVO

Se si prende in considerazione il numero di individui (e delle famiglie) che avevano, hanno e avranno accesso alla televisione multicanale, cioè ad una offerta ampia e articolata di contenuti e canali televisivi, si può notare che tra il 2002 e il 2010 si determina un ribaltamento di estrema importanza: lo sviluppo della Televisione Digitale Terrestre (TDT) espande l'accesso alla TV multicanale e la rende gratuita.

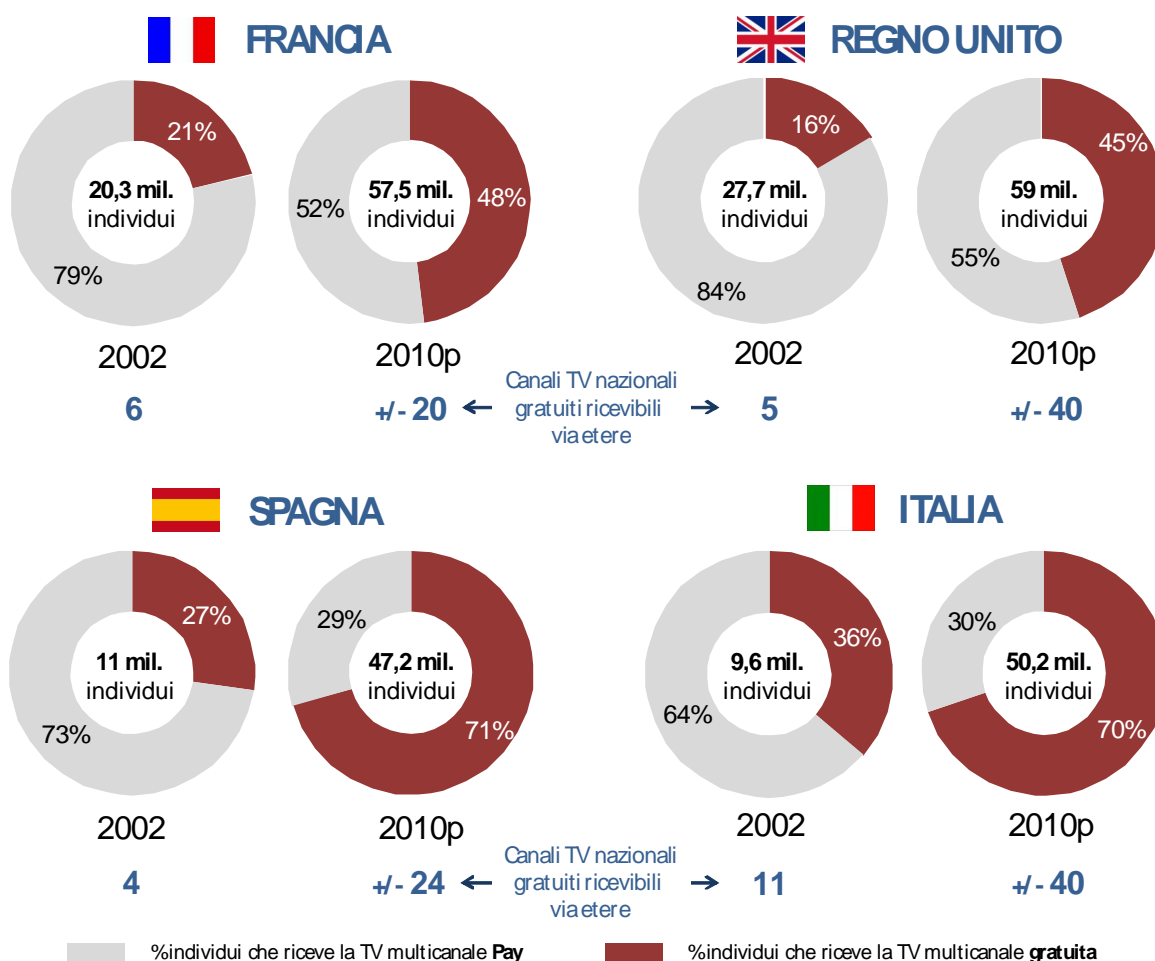
Di fatto, nel corso degli anni Novanta e dei primissimi anni del decennio in corso, in assenza di un ambiente digitale gratuito, la TV multicanale era cresciuta principalmente grazie allo sviluppo delle piattaforme proprietarie e a pagamento (satellite e, dove disponibile, cavo).

Osservando il grafico sottostante si nota come, nei quattro Paesi considerati, nel 2002 il mercato era polarizzato fra i pochi individui in grado di accedere a una offerta ricca e la gran parte della popolazione "solo-analogica", con accesso ad una offerta televisiva in genere limitata.

Ampliando le potenzialità della TV gratuita, la TDT introduce anche modifiche rilevanti alla evoluzione concettuale delle offerte.

Aumentano infatti i canali disponibili via etere e si rafforzano quelle offerte (tematiche, generaliste e neo-generaliste, nazionali quanto internazionali e locali) che meglio si prestano a una fruizione gratuita in un ambiente multicanale.

Numero di individui con accesso alla TV multicanale (milioni) e ripartizione tra Pay e Free-to-Air (%)



Fonte: e-Media Institute.

Note: le percentuali si riferiscono alla ripartizione sul totale degli individui che accedono a offerte di TV multicanale. Nel numero dei canali ricevibili via rete terrestre, sono esclusi i canali regionali, locali e i circuiti. Nel 2002, il dato si riferisce ai canali analogici via etere.

DAGLI ALTRI PAESI EUROPEI

- ➔ **FRANCIA E REGNO UNITO – Crescono gli utenti delle offerte satellitari gratuite.** Freesat, l'offerta satellitare gratuita operata congiuntamente dai broadcaster britannici BBC e ITV, ha raggiunto a fine 2008 i 200 mila utenti, raddoppiando così il dato di settembre. Lanciato nel maggio 2008, Freesat offre via satellite circa 140 canali TV e radio, inclusi quelli già presenti sulla TDT gratuita Freeview. Secondo la stessa Freesat, il 60% degli utenti ha indicato la presenza di canali gratuiti in Alta Definizione (come BBC HD e ITV HD) come il primo *driver* per l'adesione alla offerta. In Francia, intanto, continua a crescere TNTSat, il servizio satellitare di Canal Plus che replica l'offerta della TDT: a fine 2008 ha infatti raggiunto 1 milione di utenti.
- ➔ **POLONIA – Primi passi per la TDT.** Dopo una prolungata fase di stallo, la Polonia compie un passo importante verso la transizione al digitale terrestre. Il National Broadcasting Council (KRRiT) ha infatti indetto un bando di gara, che dovrebbe partire entro fine gennaio, per l'assegnazione della capacità trasmissiva sul primo multiplex TDT. Ci si attende che le licenze siano assegnate agli operatori TV già presenti in analogico terrestre, insieme al *network operator* TP Emitel. Dopo la conclusione della procedura, dovrebbe essere indetta una ulteriore gara per un secondo multiplex. I primi multiplex della TDT dovrebbero essere attivati entro settembre 2009, inizialmente nelle città di Varsavia, Zielona Góra, Poznan e Zagan.
- ➔ **REGNO UNITO – Nuovi canali TDT da gennaio.** Si amplia ulteriormente, con due nuovi canali, l'offerta della TDT gratuita Freeview. Pochi giorni fa ha debuttato CNN International, interamente dedicato a news e programmi di approfondimento, sul canale 84 di Freeview nella fascia oraria dalle 21 all' 1 di notte. Con CNN International diventano 5 i canali di informazione / *current affairs* presenti su Freeview. All'inizio di gennaio, è stato anche lanciato Net Play TV, canale interattivo dedicato ai giochi, che trasmette 24 ore al giorno sul canale 48. Net Play TV era già presente su Freeview trasmettendo su canali di editori terzi in alcune fasce orarie.
- ➔ **SPAGNA – Nuove norme sulla TDT allo studio.** Con la nuova legge sulla TV, che dovrebbe essere presentata in primavera, il Governo spagnolo si appresta ad emanare importanti disposizioni relative all'allocazione delle frequenze TDT. Dopo lo switch-off dell'aprile 2010, i broadcaster TDT potranno vendere o affittare capacità trasmissiva sui propri multiplex ad operatori terzi, limitatamente al 50% della stessa capacità. Parallelamente, la durata delle licenze TDT dovrebbe essere estesa da 10 a 15 anni.

RUSSIA

Verso il lancio della piattaforma TDT

Poche settimane fa il Governo russo ha reso nota la composizione del primo multiplex della TDT. Gli otto canali selezionati sono Channel One, Rossiya, Vesti Plus, Kultura, Sport, NTV, Fifth Channel e un canale per bambini nato dalla combinazione di programmi di Channel One e VGTRK. L'intera offerta è accessibile in modalità gratuita. La piattaforma digitale terrestre, che veicolerà anche canali radiofonici, dovrebbe adottare lo standard di compressione MPEG-4.

Prossimamente, dovrebbero essere lanciati altri due multiplex che porteranno l'offerta disponibile a 20-24 canali. Intanto, è stata istituita una commissione incaricata di coordinare lo sviluppo della TDT, con particolare riferimento alle aree più remote del Paese, quelle orientali e la Siberia. Lo switch-off del segnale analogico è previsto per il 2015.

REGNO UNITO

Bando di gara per canali locali su TDT

L'Autorità di regolamentazione Ofcom ha indetto un bando di gara per l'assegnazione di capacità trasmissiva su TDT per due nuovi canali locali nelle aree metropolitane di Manchester (circa 500 mila famiglie) e Cardiff (180 mila). I canali verranno irradiati su multiplex TDT "low-power" entro la fine dell'anno. Attualmente, entrambe le aree ricevono alcuni servizi TV locali in analogico terrestre. L'allocazione di un multiplex TDT permetterà però agli editori di estendere la propria offerta.

Ofcom ha poi confermato la possibilità di lanciare un quarto canale TV ad Alta Definizione sul multiplex B della TDT, dopo quelli già assegnati a BBC, ITV e Channel 4/S4C. Il nuovo servizio dovrebbe essere lanciato non prima della metà del 2010. Data ultima per presentare la candidatura, il 19 febbraio 2009.

DIGITA

Numero 7 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 218/2008 del 30 maggio 2008.
Editore: Associazione DGTVi, con sede in Roma, Viale Regina Margherita 286, C.F. 07760701008,
email: newsletter@dgtvi.it
Soci DGTVi: Aeranti-Corallo, Dfree, FRT, Mediaset, Rai, Telecom Italia Media.

Direttore Responsabile: Egidio Viggiani

Hanno collaborato: Fabio Carera, Carlotta Ca' Zorzi, Teresa Damato, Vito Di Marco, Tonio Di Stefano, Alberto Sigismondi, Elena Cappuccio, e-Media Institute, Studio Frasi.

Questo messaggio è inviato alla vostra e-mail in quanto utente registrato dei servizi di DGTVi.

Se non vuole più ricevere questa newsletter, clicchi [qui](#).

